

VareseNews

Dal futuro dell'area Expo innovazione e sviluppo per la Lombardia: le sinergie per il progetto Mind

Pubblicato: Lunedì 12 Luglio 2021



Innovazione, ricerca, formazione e capacità di visione sono i pilastri su cui si fonda il futuro della Lombardia.

Temi al centro dell'evento **'Progetto Mind, sinergie per l'innovazione in Lombardia'** organizzato nell'area che un tempo ospitò Expo Milano 2015 e oggi è un eccellente esempio di rigenerazione urbana.

Ne ha parlato nel suo saluto iniziale **il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana** che ha aperto i lavori di una giornata di approfondimento articolata su tre tavoli tematici, ciascuno coordinato da assessori regionali.

Tra i presenti **Maria Cristina Messa**, ministro dell'Università e della Ricerca, la vicepresidente della Regione Lombardia e assessore al Welfare **Letizia Moratti**, **Guido Guidesi** assessore allo Sviluppo economico, **Fabrizio Sala** assessore con delega all'Università, Ricerca e Innovazione, **Stefano Bolognini**, assessore con delega alla Città metropolitana e **Igor De Biasio**, amministratore delegato **Arexpo**.



“Innovazione e ricerca – **ha sottolineato il presidente Fontana** – contribuiscono alla crescita economica del territorio: per questo motivo, le istituzioni sono chiamate a sostenere le filiere e i settori produttivi con interventi complessivi che mettano in condivisione i know-how, favorendo lo sviluppo della capacità innovativa e tecnologica del sistema produttivo lombardo”.

“Regione Lombardia ha adottato una linea di politica industriale – per quanto di sua competenza – che va proprio nella direzione di un sostegno all’innovazione nelle imprese – **ha sottolineato il governatore Fontana** – con un occhio di riguardo alle Piccole e Medie Imprese. Le PMI rappresentano l’ossatura della nostra economia, ma, in molti casi, **mancono di quelle competenze innovative, tecnologiche e digitali** oggi fondamentali per affermarsi su mercati internazionali sempre più competitivi”.

“Un adeguato **sostegno allo sviluppo in chiave innovativa** delle nostre imprese – ha evidenziato – non può non contemplare un investimento forte nella creazione delle competenze: parliamo di formazione, professionale e universitaria. Vogliamo creare opportunità per i nostri giovani contribuendo a colmare quel gap in tema di occupazione giovanile che affligge il nostro Paese e rallenta la crescita. Siamo impegnati a costruire il loro futuro”.

“**MIND, Milano Innovation District** – ha proseguito Fontana – raccoglie i contributi dei protagonisti del futuro di questa Regione, da Human Technopole ai centri di ricerca lombarda, dal Galeazzi all’Università di Milano, tutti uniti con un unico obiettivo: creare un luogo a forte vocazione innovativa, frutto di uno straordinario intervento di rigenerazione urbana, aperto a tutti, che promuova il valore della ricerca e della sostenibilità traducendolo in iniziative concrete e immediate”.

Nel corso del suo intervento, il presidente Fontana ha rimarcato il fatto che “MIND non è e non deve essere solo un luogo ‘della città di Milano’, ma **uno spazio al servizio dei territori e della comunità di Lombardia e del Paese**. Questa innovativa ‘città del futuro’ può divenire un motore eccezionale di sviluppo dell’intera regione fungendo da modello per realizzare, in altre aree, analoghi processi di rigenerazione urbana”.

“La Regione Lombardia – ha concluso il presidente – vuole, nei prossimi 10 anni, mettere a fattor

comune i modelli di innovazione e di sostenibilità che hanno permesso di generare esempi di eccellenza territoriale; ma soprattutto, con il confronto continuo con soggetti pubblici e privati, intende individuare con sguardo predittivo le traiettorie di sviluppo della più importante economia regionale d'Italia”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it